

COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD

VERBALE N. 96

Il giorno 15 del mese di luglio dell'anno 2022 alle ore 15:00 in modalità di videoconferenza si è riunita, a seguito di regolare convocazione, la Commissione Tecnica per i fabbisogni standard.

Alla riunione sono presenti i seguenti membri effettivi: prof. Alberto Zanardi (Presidente, PCM), dott. Andrea Ferri (ANCI/IFEL), dott. Antonio Colaiani (MinInterno), dott.ssa Floriana Cerniglia (PCM-Dip. Affari Regionali), il dott. Salvatore Bilardo (MEF-RGS), la dott.ssa Maria Teresa Monteduro (Dip. Finanze) e il dott. Antonello Turturiello (Regione Lombardia)

Sono presenti i seguenti membri supplenti: dott. Costanzo D'Ascenzo e dott. Massimo Zeppieri (MEF-RGS) e il dott. Ivo Rossi (PCM).

Sono altresì presenti i seguenti esperti esterni: dott. Cesare Vignocchi, dott.ssa Claudia Peiti, dott. Danilo Ballanti, dott. Francesco Porcelli (Università di Bari), dott. Marco Stradiotto, dott.ssa Cristina Equizzi, dott.ssa Larysa Minzyuk e dott. Roberto Dispotico (SOSE).

Sono presenti, inoltre, dott.ssa Antonietta Fortini, dott.ssa Anna Maria Ustino (MEF-RGS), dott. Onelio Pignatti (Regione Emilia Romagna), dott. Antonio Strusi (Regione Veneto), dott.ssa Anna Rita Cillo (Ministero per le disabilità), dott.ssa Marcella Castronovo (PCM), dott. ssa Maria Teresa Tornabene e il dott. Nobile (Regione Siciliana) e il dott. Luigi Carusillo e il dott. Nicola Pusceddu (Regione Sardegna) .

Il **Presidente** apre la seduta e dà inizio ai lavori seguendo i punti indicati nell'ordine del giorno:

- 1)Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2)Approvazione della Nota metodologica su obiettivi di servizio per i servizi sociali e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna, relativamente all'anno 2022;
- 3)Approvazione della scheda di monitoraggio e delle relative istruzioni relative agli obiettivi di servizio per i servizi sociali per i Comuni delle RSO, relativamente all'anno 2022;
- 4)Varie ed eventuali.

1. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti

Il **Presidente** apre la riunione con il primo punto all'ordine del giorno che riguarda l'approvazione del verbale n. 95 della seduta della Commissione del 5 luglio 2022. Non essendo ancora stato predisposto il verbale, rimanda la sua approvazione alla prossima seduta della Commissione.

2. Approvazione della Nota metodologica su obiettivi di servizio per i servizi sociali e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna, relativamente all' anno 2022.

Il **Presidente** passa ad analizzare il secondo punto all'ordine del giorno e, a tal proposito, chiede al dott. Dispotico di illustrare la metodologia seguita e i risultati ottenuti.

Il **dott. Dispotico** osserva che le risorse per il potenziamento dei servizi sociali dei Comuni della Sicilia e della Sardegna sono state attribuite dal comma 563 della legge n. 234 del 2021 e ammontano a 44 milioni di euro per l'anno 2022, 52 milioni per l'anno 2023, 60 milioni di euro per l'anno 2024, 68 milioni di euro per l'anno 2025, 77 milioni di euro per l'anno 2026, 87 milioni di euro per l'anno 2027, 97 milioni di euro per l'anno 2028, 107 milioni di euro per l'anno 2029 e 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030.

In merito alla definizione dell'ammontare di risorse da attribuire ai comuni della Regione siciliana, si è fatto ricorso ai fabbisogni standard approvati nella riunione della CTFS del 18 ottobre 2021. La stima dei fabbisogni standard aggiuntivi è stata fatta in base alla differenza tra il fabbisogno standard (calcolato come per i comuni RSO con regole applicative finalizzate al potenziamento dei servizi sociali) e la spesa storica e questo ha prodotto un maggior fabbisogno standard, a regime per il 2030, pari a 86.209.215 milioni di euro per la Sicilia. Per la Sardegna, non avendo a disposizione i questionari dei fabbisogni e conseguentemente la possibilità di determinare la spesa storica riclassificata, le risorse da assegnare sono state determinate, per ogni annualità, sottraendo le risorse stimate per la Sicilia a quelle attribuite dal comma 563 della legge n. 234 del 2021.

Per quanto riguarda le risorse per l'anno 2022 da attribuire a ciascun Comune, esse sono state determinate per la Sicilia moltiplicando il coefficiente di riparto dei fabbisogni approvati per il totale delle risorse assegnate nel 2022. Tale procedimento è stato applicato in maniera analoga per i Comuni della Sardegna i cui fabbisogni standard teorici (e conseguentemente coefficienti di riparto) sono stati calcolati utilizzando il modello di stima approvato per i comuni delle RSO.

È stato poi identificato un fabbisogno standard per il sociale per l'anno 2022 che rimarrà stabile nel triennio 2022-2024, sottraendo dal fabbisogno standard definito dall'applicazione del modello di stima il totale delle risorse aggiuntive per il 2030 ed aggiungendo quelle previste per il 2024. Tale decisione ha l'obiettivo di fornire agli enti un'indicazione stabile nel tempo sul livello della spesa obiettivo per la funzione sociale.

Circa la definizione degli obiettivi di servizio, vengono considerati Comuni sotto-obiettivo quelli che presentano una spesa storica inferiore al fabbisogno standard per il sociale nel triennio 2022-2024. Tali comuni sono chiamati a rendicontare le maggiori risorse ricevute considerando tuttavia che le risorse aggiuntive inferiori a 1.000 euro non sono soggette a rendicontazione, e che vengono attribuite risorse pari alla differenza tra fabbisogno e spesa storica, qualora tale differenza risulti inferiore alle risorse assegnate.

La relazione di monitoraggio e di rendicontazione è ancora in fase di predisposizione ed è comunque strutturata in quattro distinte sezioni: il quadro 1) di autodiagnosi del numero di utenti serviti, il quadro 2) di autodiagnosi della spesa sociale, il quadro 3) della rendicontazione degli obiettivi di servizio e il quadro 4) della relazione in formato strutturato. Nel quadro 1 vengono richieste informazioni riguardanti il numero di utenti serviti distinti per area di intervento e tipologia di target servito. Nel quadro 2) sono riportati tutti gli elementi che consentono di capire se un

Comune è sotto-obiettivo o meno, ovvero il fabbisogno standard per il sociale sul triennio 2022-2024, la spesa storica di riferimento e le risorse aggiuntive nel 2022. La compilazione del quadro 3) dovrà essere fatta solo dai Comuni sotto-obiettivo e verranno riportate, in tale quadro, le risorse aggiuntive da rendicontare nel 2022 e si dovrà giustificare come quest'ultime siano state attribuite scegliendo tra varie possibilità. Le maggiori risorse possono essere destinate a interventi di tipo qualitativo (assunzione di assistenti sociali, di figure specialistiche, miglioramento dei servizi sociali in relazione ad un paniere di possibili interventi e trasferimento delle risorse all'ambito sociale di appartenenza e/o alla forma associata) o a interventi di tipo quantitativo (incrementare il numero di utenti serviti). Nel quadro 4), ciascun Comune potrà riportare liberamente le scelte adottate giustificando in un apposito spazio di testo strutturato le proprie azioni.

Il **Presidente** osserva che l'approccio seguito è stato analogo a quello seguito per i Comuni delle RSO e rappresenta che la formulazione finale delle schede di monitoraggio andrà condivisa con le Regioni.

Il **dott. Ferri** osserva che l'ammontare di risorse attribuite è più concentrato nel primo anno rispetto all'orizzonte decennale di attribuzione. Sottolinea che i Comuni delle isole hanno dei tempi più ristretti per registrare l'esistenza di un dato ammontare di risorse. È inoltre di notevole importanza ribadire ai Comuni il rispetto dei tempi per impegnare le risorse dal momento che la pena è la restituzione delle stesse. Infine, a suo avviso, sarebbe meglio uniformare la struttura del monitoraggio e della rendicontazione per i Comuni della Sicilia e della Sardegna a quanto predisposto l'anno scorso per i Comuni delle RSO.

Il **Presidente**, a tal proposito, aveva l'unica esigenza di distinguere, all'interno dei processi di rendicontazione, tra comuni sopra e sotto-obiettivo. È indifferente circa la proposta avanzata dal dott. Ferri.

Sul punto, anche il **dott. Bilardo** concorda con quanto detto dal Presidente.

Il **dott. Stradiotto** interviene, precisando che vi sono stati dei tentativi di uniformare la rendicontazione a quanto fatto per le risorse attribuite per il potenziamento del servizio asili nido e del trasporto scolastico degli alunni con disabilità. In tali contesti, si parlava di schede di monitoraggio e schede di rendicontazione e non di relazione consuntiva e tali scelte erano motivate da una aderenza alla norma che parlava solo di monitoraggio. Si può comunque trovare la maniera di adempiere all'osservazione del dott. Ferri dal momento che la relazione va allegata al certificato di conto consuntivo. Osserva, infine, che si tratta di un problema di forma e non di sostanza facilmente risolvibile.

Il dott. Stradiotto spiega inoltre, riferendosi a un problema evidenziato dai rappresentanti della Ragioneria, che nella nota metodologica viene usato il termine fabbisogno standard teorico quando si parla dei fabbisogni standard dei Comuni della Sardegna e si usa il termine fabbisogno standard monetario quando si definisce il livello di spesa obiettivo 2022-2024. La scelta di inserire i termini "Fabbisogno standard teorico" è stata fatta in quanto non vi è mai stata un'approvazione formale in CTFS dei fabbisogni standard dei Comuni della Regione Sardegna, come invece è stato fatto per i Comuni della Regione siciliana.

Il **dott. Nobile** si inserisce nel dibattito, rilevando che in Sicilia i Comuni sotto-obiettivo sono 253 su 390 e che tali comuni non appartengono a una classe demografica specifica. Ritiene il Quadro

4) importante perché consente di dare una risposta libera sulle difficoltà che i comuni incontrano nell'usufruire delle risorse assegnate. Le risultanze di tale quadro devono essere sottoposte ad analisi. Ritiene molto importante il supporto regionale nei confronti dei Comuni per la predisposizione di tale quadro.

Il **Presidente** concorda con quanto rilevato dal dott. Nobile. Pone in approvazione la Nota e non essendoci contrari e/o astenuti, viene approvata all'unanimità con il mandato degli aggiustamenti formali proposti dal dott. Ferri.

3) Approvazione della scheda di monitoraggio e delle relative istruzioni relative agli obiettivi di servizio per i servizi sociali per i Comuni delle RSO - Anno 2022.

Circa il secondo punto all'ordine del giorno, il **Presidente** lascia la parola alla dott.ssa Minzyuk per l'illustrazione delle schede di monitoraggio e di rendicontazione.

La **dott.ssa Minzyuk** rappresenta che, per rendicontare gli obiettivi di servizio relativi all'anno 2022, i Comuni dovranno compilare le relazioni di monitoraggio e di rendicontazione che dovranno essere approvate dal Consiglio Comunale. Le relazioni si compongono di quattro sezioni:

- Quadro 1) di autodiagnosi del numero di utenti serviti che è compilato da tutti gli enti;
- Quadro 2) di autodiagnosi della spesa per il sociale che è quasi strettamente pre-compilato da tutti gli enti;
- Quadro 3) degli obiettivi di servizio che è compilabile solo dai Comuni sotto-obiettivo;
- Quadro 4) della relazione in formato strutturato che è compilabile da tutti gli enti e in cui vi è la possibilità di inserire una parte a testo libero (max 6000 caratteri).

Le schede di monitoraggio e di rendicontazione contengono tre tipologie di informazioni: le variabili con riferimento al 2017, pre-compilate e desunte dalla banca dati dei fabbisogni standard, le variabili con riferimento al 2019-2022, pre-compilate e da inserire da parte dei Comuni, e le variabili che vengono calcolate automaticamente dal modulo, sulla base delle informazioni inserite dai Comuni. La dott.ssa Mynziuk osserva che alcune informazioni raccolte attraverso le schede non sono strettamente necessarie alla rendicontazione, ma sono utili ad integrare la banca dati dei fabbisogni standard in quanto, per non aggravare l'attività dei comuni, non sono state più richieste all'interno dei questionari dei fabbisogni standard.

Rispetto all'anno 2021, sono intervenute delle importanti novità sulla Relazione di monitoraggio e di rendicontazione. Ad esempio il quadro 1) non richiederà più il numero di utenti serviti con bisogni inevasi (liste di attesa) in quanto tali informazioni sono risultate poco compilate da parte dei comuni, ma richiederà invece il totale delle ore di assistenza annua per gli utenti (Interventi e servizi e Strutture) e il numero complessivo gli assistenti sociali e di altre figure professionali. Il Quadro 2) vede come unica novità la possibilità di inserire la spesa per la funzione sociale nel 2021 che potrà essere riportata da ciascun comune laddove la spesa dell'ente risulti cambiata rispetto al 2017 ed essere, quindi, considerata ai fini del confronto con il fabbisogno standard monetario e il raggiungimento o meno dell'obiettivo di servizio. Le novità del Quadro 3) sono invece: la rendicontazione in termini di spesa degli utenti aggiuntivi e l'eliminazione del prezzo convenzionale di rendicontazione (valore dell'utente figurativo) dal calcolo delle risorse rendicontate. Il Quadro 4) non ha subito alcuna modifica rispetto all'anno scorso.

Il **Presidente** osserva che gli interventi sulla scheda di questo anno sono stati di tipo marginale e sono stati pensati nell'ottica di consentire agli enti uno spazio maggiore di adattamento

e di garantire maggiore flessibilità, partendo dalla considerazione che i servizi sociali sono molto diversificati sul territorio.

Il **dott. Stradiotto** premette ai rappresentanti della Regione siciliana e della Regione Sardegna che le schede per la rendicontazione e il monitoraggio saranno analoghe a quelle predisposte per i Comuni delle RSO.

Il **dott. Colaianni** interviene, osservando che invierà nei prossimi giorni alla dott.ssa Castronovo gli schemi di decreto di riparto in modo che possa essere approvato nella prossima Conferenza stato-città ed autonomie locali.

Il **dott. Stradiotto**, sul punto, ritiene di aspettare per apportare le modifiche richieste dal dott. Ferri.

Il **Presidente** pensa che la questione sulle modifiche potrà essere risolta entro lunedì. Pone in approvazione la scheda di monitoraggio e le relative istruzioni relative agli obiettivi di servizio per i servizi sociali per i Comuni delle RSO per l'anno 2022 e, non essendoci contrari e/o astenuti, viene approvata all'unanimità.

4. Varie ed eventuali

Il **dott. Stradiotto** ricorda che la Commissione si dovrà esprimere sulle istruzioni e sulle schede di monitoraggio e di rendicontazione, per i comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna, che verranno redatte e completate sulla base della nota metodologica appena approvata dalla CTFS.

Il **Presidente** fissa la prossima riunione per il 27 luglio 2022 alle ore 15:00 e toglie la seduta alle ore 16:00.